



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

SHARE FIRENZE – diffondere e promuovere la cultura

SETTORE e Area di Intervento

Settore: Educazione e Promozione Culturale
Area: E 11 (Sportelli informa...)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di:

- favorire l'esperienza di volontariato inserendo i giovani in un contesto lavorativo che coinvolge la comunità e le risorse che essa offre;
- offrire l'opportunità di conoscere da vicino il mondo della comunicazione on-line e il mondo dell'informazione sia in termini di back office che di front office nonché di partecipazione ai processi amministrativi e contabili e che permettono la concreta realizzazione delle attività e degli eventi;
- offrire ai volontari l'opportunità di applicare le loro conoscenze nel campo del diritto amministrativo e della contabilità pubblica;
- favorire e permettere la partecipazione giovanile, comunicazione tra giovani e realtà sociale cittadina;
- potenziare la rete tra i Centri Giovani, il Portalegiovani e il servizio Informagiovani e in generale tra tutte le opportunità formative e informative del territorio nonché promuovere e valorizzare gli stessi.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

SHARE FIRENZE – diffondere e promuovere la cultura intende promuovere e potenziare i canali di comunicazione tra l'Amministrazione comunale e cittadini, mediante l'uso delle nuove tecnologie, favorendo l'interattività tra servizi e l'utenza e la fruizione delle varie opportunità culturali.

L'uso del web e dei social media è finalizzato alla promozione di strategie comunicative in grado di produrre consapevolezza e partecipazione.

L'impiego dei volontari nelle attività è mirato a potenziare le risorse e gli strumenti di comunicazione pubblica, mediante la partecipazione degli stessi ai processi comunicativi che li riguardano utilizzando soprattutto le loro esperienze ed il linguaggio giovanile, migliorando e adattando, con il loro contributo, gli strumenti della comunicazione destinati a loro coetanei.

Il coinvolgimento dei giovani nella erogazione dei servizi li rende attori e protagonisti e non solo destinatari delle informazioni.

Obiettivo strategico è quello di:

valorizzare il grande patrimonio di opportunità in città favorendo la partecipazione agli eventi negli spazi urbani, culturali e ricreativi del centro e della periferia;

migliorare l'accessibilità e la consultazione delle informazioni;

stimolare e coinvolgere i giovani tramite la partecipazione attiva e critica valorizzando l'appartenenza generazionale nell'attività di formazione e informazione.

Risultati attesi:

ascoltare e recepire le istanze del mondo giovanile e pertanto aumentare e migliorare la qualità dei servizi erogati;
arricchire ed aggiornare gli strumenti di comunicazione (sito, newsletter e sociali) e i servizi di front e back office grazie anche al contributo dei volontari;
promuovere i siti dedicati (Portale giovani e Musei Civici)

Indicatori di risultato:

incrementare il numero delle pagine viste del Portalegiovani;
incrementare il numero dei visitatori del sito dei Musei Civici
incrementare l'utenza presso il servizio Informagiovani.

Portale giovani	Pagine visitate
2015	9.240.361
Musei Civici	Visitatori
2015	1.615.684

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari collaborano alle attività dell'Ufficio [P.O. Affari Generali, Bilancio e Programmazione](#), dell'Ufficio P.O. Giovani e Pari Opportunità, della Redazione del Portalegiovani, dell'equipe dell' Informagiovani mediante i previsti **processi di lavoro** che intendono:

- curare il corretto funzionamento del sistema della comunicazione in rete;
- sviluppare l'uso di tutti gli strumenti di comunicazione per favorire l'affluenza di utenza verso tutti i servizi, in particolare i centri giovani e polivalenti, lo Sportello Europe Direct, le biblioteche, i musei civici e tutte le attività di interesse giovanile;
- arricchire le pagine del Portalegiovani, sviluppando la rete di collaborazione per consentire ulteriormente la promozione dello strumento web;
- migliorare l'accesso e la partecipazione alla vita della società, favorendo la mobilità e l'accrescimento culturale dei giovani cittadini;
- migliorare l'accessibilità e la consultazione delle informazioni;
- razionalizzare le risorse informative e promozionali del Comune di Firenze, con particolare riferimento agli ambiti culturali giovanili;
- stimolare la partecipazione attiva e la capacità critica dei giovani valorizzando la comune appartenenza generazionale nell'attività di informazione;
- redazione dei contenuti digitali per la fruizione dei beni culturali e artistici;
- potenziare la comunicazione istituzionale della Direzione Cultura e Sport anche in collaborazione con l'ufficio P.O. Canali di comunicazione del Comune di Firenze;
- mantenere il sito e gestire i social media;
- offrire ai giovani l'opportunità di sperimentare le loro capacità a tutto campo dalla partecipazione alla redazione di atti amministrativi, alla costruzione di un evento, alla realizzazione e comunicazione dello stesso evento.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati viene effettuata da una commissione appositamente costituita da tre referenti dello specifico progetto che valutano il curriculum vitae del volontario, i titoli, le pregresse esperienze di volontariato e le esperienze aggiuntive attinenti o comunque ritenute utili alla realizzazione del progetto e sottopone a colloquio i volontari, adottando i criteri stabiliti dall'U.N.S.C. e approvati dal Direttore Generale con determinazione n.173/2009.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di sei ore al giorno per 5 giorni settimanali è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio.

Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00. Le ore in più saranno recuperate. Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto, ai giovani volontari si richiede:

- la disponibilità ad impegnarsi in un lavoro di comunicazione on-line, in particolare quella riferita alla promozione di servizi ed eventi culturali;
- la capacità di usare gli strumenti web e social network;
- la passione per la scrittura e il lavoro redazionale.

E' preferibile il possesso di titoli di studio relativi a:

- comunicazione media e giornalismo;
- organizzazione di eventi.
- discipline economico-giuridiche,

E' indispensabile una formazione informatica relativa alla gestione di siti internet e social network.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comune di Firenze Direzione Cultura	Firenze	Via Garibaldi 7		2
2	Portalegiovani	Firenze	Vicolo S. Maria Maggiore 1		2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

l'Università degli Studi di Firenze- Scuola di Scienze Politiche ha indicato che l'attività svolta dai volontari del Servizio Civile nel progetto sarà riconosciuta come attività di tirocinio valevole per l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

Con verbale n. 468/2015, che viene allegato, l'Università degli Studi di Firenze- Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha indicato che l'attività svolta dai volontari del Servizio Civile nel progetto sarà riconosciuta come attività di tirocinio e valevole per l'acquisizione dei relativi crediti formativi per i seguenti Corsi di studio:

- Corso di laurea triennale in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
- Corso di laurea triennale in lettere
- Corso di laurea magistrale in Studi geografici e antropologici
- Corso di laurea magistrale in Archeologia (salvo verifica della congruità delle attività svolte in relazione al percorso didattico del Corso di studio)

Il Servizio Civile aiuterà il volontario a migliorare la conoscenza del valore delle persone, a riflettere sulla centralità della figura umana e sui concetti di dignità di ogni cittadino.

A conclusione del progetto si ritiene che i volontari abbiano acquisito le seguenti competenze:

Competenze di base

Essere in grado di:

- Utilizzare in modo consapevole il PC e i principali software informatici
- Analizzare, elaborare, rappresentare dati e informazioni
- Gestire la posta e i contatti in rete
- Effettuare ricerche anche complesse di informazioni, documenti ed opportunità sul web
- Individuare le caratteristiche del settore in cui opera l'organismo/ente ospitante, i servizi e l'utenza di riferimento
- Descrivere i principali elementi organizzativi che definiscono dell'ente/organismo ospitante
- Definire le principali funzioni organizzative dell'azienda/organizzazione ospitante
- Riconoscere e applicare le regole osservate nel contesto di riferimento: linguaggio, atteggiamento, rispetto degli orari e altre norme comportamentali;
- Agire in vista dell'ottimizzazione dei temi, dei mezzi e risorse a disposizione;
- Applicare i principi fondamentali della prevenzione e collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro

Competenze tecnico professionali

Essere in grado di:

- Riconoscere le diverse tipologie di utenza e i bisogni che le caratterizzano
- Analizzare e definire le esigenze dell'utente individuando le azioni/soluzioni adeguate
- Partecipare alla elaborazione di un progetto di intervento
- Prestare attività di sostegno/accompagnamento/assistenza agli utenti in stato di disagio fisico e mentale, in base ai bisogni individuali, a domicilio o extradomicilio
- Supportare l'organizzazione e la gestione di momenti di animazione/socializzazione e dei laboratori didattici/ricreativi
- Stimolare il coinvolgimento, la partecipazione e la socializzazione degli utenti
- Gestire la relazione con l'utente
- Ricercare eventi ludico-ricreativi sul territorio da proporre all'utenza
- Individuare le situazioni in cui è necessario rivolgersi e chiedere sostegno alla figura professionale competente
- Gestire le relazioni con i diversi servizi presenti nel territorio
- Utilizzare tecniche di ascolto attivo

Competenze Trasversali

Essere in grado di:

- Adottare stili e strategie comunicative differenziate, adeguate al contesto e agli scopi della comunicazione, anche in vista della risoluzione di problemi comunicativi
- Lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
- Assumere un atteggiamento collaborativo e disponibile
- Agire in modo da ottimizzare i tempi e i costi
- Svolgere i propri compiti con correttezza e riservatezza
- Prestare attenzione al livello di precisione e di qualità del lavoro svolto
- Avere sensibilità per le esigenze del cliente/utente finale
- Potenziare l'auto apprendimento, migliorando le proprie competenze e prestazioni lavorative
- Affrontare e risolvere problemi ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura tenendo conto delle logiche di contesto
- Adattarsi alle situazioni differenti da quelle previste mostrando flessibilità e spirito propositivo anche in condizioni non routinarie
- Esprimere capacità di osservazione/sintesi per focalizzare le problematiche e rapportarle in maniera puntuale a chi prende le decisioni

SISTEMA DI RILEVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'Ufficio Servizio Civile ha elaborato un sistema di certificazione/riconoscimento delle competenze in uscita che tenga in considerazione le attività svolte dal volontario e le abilità sviluppate durante il servizio civile

Il sistema prevede la realizzazione delle seguenti fasi:

Fase I – Somministrazione questionario in entrata

Il questionario di auto-analisi si basa su una piattaforma di competenze che il volontario dovrebbe possedere al termine dell'esperienza di servizio civile, costruita prendendo in considerazione le attività previste dal progetto. Le tipologie di competenza cui si fa riferimento sono tre:

☒☒ Le competenze di base, intese come i saperi minimi e abilità fondamentali per l'accesso al mercato del lavoro e per l'aumento del proprio livello di occupabilità;

☒☒ Le competenze tecnico-professionali costituite dalle abilità tecniche che caratterizzano la specifica attività svolta durante il servizio civile e il processo lavorativo in cui si è stati inseriti;

☒☒ Le competenze trasversali, relative ai comportamenti e agli atteggiamenti sul lavoro, non legati ad uno specifico contesto professionale, che consentano di fornire prestazioni lavorative più efficaci.

Compilando il questionario in entrata viene chiesto al volontario di indicare per ogni competenza la misura in cui ritiene di possedere quella specifica competenza.

I risultati del questionario avranno due differenti tipologie di utilizzatori: - l'Ufficio Servizio Civile e l'OLP per la progettazione di dettaglio delle attività di formazione e per impostare un efficace inserimento lavorativo;

Fase 2 – Formazione

Alla conclusione del servizio civile si prevede l'effettuazione di una giornata di formazione (4 ore), condotta da un docente- facilitatore esperto, focalizzata sull'autoanalisi delle competenze, il potenziamento dell'auto apprendimento, l'utilizzo di tecniche per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità/abilità acquisite (anche di ordine relazionale) in modo da aumentarne la spendibilità nel mondo del lavoro. L'obiettivo è far sì che il volontario abbia piena consapevolezza del percorso effettuato e sia in grado di capitalizzare al meglio l'esperienza compiuta, supportato dal docente incaricato di facilitare questo processo.

Al termine della giornata di formazione viene somministrato il questionario di auto-analisi delle competenze.

Fase 3 – Analisi delle schede di valutazione

I risultati del questionario di auto-analisi verranno letti congiuntamente alle schede di valutazione dell'operato del volontario compilate a cura dell'OLP, al quale eventualmente potranno essere richieste integrazioni e specificazioni.

Fase 4 – Colloqui con i volontari

Il Responsabile del monitoraggio effettuerà incontri di verifica e condivisione dei risultati con i volontari che hanno effettuato il test. L'obiettivo è commentare insieme al volontario il quadro emerso dal test, ripercorrere il percorso effettuato, valutare eventuali incongruenze emerse e giungere alla definizione della piattaforma di competenze acquisite.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e delle competenze specifiche legate al contesto di riferimento, necessarie per l'efficace inserimento nell'organismo in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile.

Le metodologie utilizzate durante le attività di formazione specifica saranno simili a quelle utilizzate durante la formazione generale:

PRIMO MODULO: (12 ore)

Organizzazione della Comunicazione nel Comune di Firenze (con formatori dell'Ente)

- La Gestione dei Canali di Comunicazione; la Rete Civica, la Redazione Integrata, la Comunicazione Interna, la comunicazione con l'esterno, l'identità visiva
- Le figure professionali impiegate per la realizzazione delle attività di comunicazione del Comune di Firenze.

SECONDO MODULO (18 ore)

Gli strumenti del Comunicare; esperienze in service:

- i siti web, i social le Newsletter
- luoghi della cultura (visita e incontro con le equipe di lavoro presso le biblioteche, i Musei civici, lo Sportello Eventi, il PAC delle Murate etc) .

TERZO MODULO (12 ore)

Dalla teoria alla pratica

Incontro con i volontari dopo 1 mese di operatività nelle varie sedi di assegnazione

Verifica delle attività svolte dopo 3 mesi di operatività

QUARTO MODULO (24 ore)

Workshop: Social Media e Pubblica Amministrazione a cura di Le Macchine Celibi Soc. Coop in collaborazione con il Comune di Firenze.

Workshop: Comunicazione Digitale a cura di Le Macchine Celibi Soc. Coop in collaborazione con il Comune di Firenze.

QUINTO MODULO (6 ore)

Partecipazione a incontri presso l'Università degli Studi di Firenze – Corso Lingue e comunicazione interculturale.

Durata : 72 ore